

Scheda di lettura **L'intesa sull'accordo integrativo dell'art. 48**

Che cosa è l'art. 48 del CCNL 2002 - 2005

E' l'istituto contrattuale che regola in maniera innovativa il sistema della mobilità professionale verticale tra le le aree fermo da oltre 5 anni.

L'art. 48 del CCNL stabilisce che ii passaggi devono essere regolati da un accordo, integrativo nazionale, tra il Miur e i Sindacati scuola firmatari del CCNL:

L'intesa sottoscritta con il Miur, il 10 Aprile, definisce l'impianto del sistema, le modalità e i criteri per i passaggi dei lavoratori dall'area A) all'area B) e dall'area B) all'area D).

La situazione

Il 10 maggio si è proceduto, invece, a sottoscrivere una Intesa tra le parti che definisce il sistema dei passaggi alle aree superiori mentre rinvia ad una fase successiva la determinazione della fase transitoria dei passaggi all'Area D) e della tabella di valutazione dei titoli e dei crediti professionali.

Tutti aspetti molto complessi che, per le aspettative professionali della categoria, richiedono una riflessione più approfondita e una consultazione del personale interessato.

L'accordo integrativo vero e proprio sarà siglato entro il 30 Giugno 2006.

I destinatari

Sono i lavoratori a tempo indeterminato. Possono partecipare i lavoratori:

- in possesso del titolo di studio per l'accesso al profilo professionale, dell'area di destinazione, previsto dal CCNL 2002 - 2005;
- privi del titolo di studio previsto per l'accesso al profilo professionale, dell'area di destinazione, purchè siano in possesso del titolo di studio, stabilito dal CCNL 2002 - 2005, che ha dato accesso al profilo di appartenenza e abbiano almeno cinque di anzianità di servizio effettivo nel profilo.

Il sistema dei passaggi di area

Con l'Intesa viene regolato un sistema di passaggi alle aree superiore veloce ed esigibile in tempi brevi che supera il concetto del vecchio concorso riservato.

Le regole.

- E' necessario il superamento di un corso-concorso , consistente in una prova orale sugli argomenti svolti durante il corso (per alcuni profili potrà essere stabilita anche una prova secondo modalità tecnico-pratiche).
- Il personale viene ammesso al corso concorso sulla base di una graduatoria provinciale formulata sulla base dei titoli di studio, i titoli di servizio, i crediti professionali.

Tempi

- Il passaggio alle aree superiori avverrà a partire dall'anno scolastico 2007 - 2008 per una quota percentuale che in prima applicazione definita sarà calcolata sul 20% dei posti individuati come disponibili.
- Le procedure selettive saranno attivate ogni tre anni per un numero di posti superiore del 10% rispetto a quelli individuati come disponibili per le assunzioni in ciascuna provincia e per ciascuna area professionale.

I posti disponibili

La percentuale dei passaggi stabilita in prima applicazione potrà essere rideterminata, prima della prossima fase triennale, in sede di contrattazione integrativa rispetto:

- al numero dei contratti individuali di lavoro a tempo determinato, riferiti alle aree interessate alle operazioni di mobilità, di cui al presente accordo;
- ai posti disponibili e vacanti;
- alla serie storica dei pensionamenti.

Il precariato

La FLC Cgil durante la trattativa ha posto ripetutamente la necessità di risolvere il problema esistente del rapporto tra il sistema dei passaggi di area e la grave situazione in cui versa attualmente il precariato ATA.

Come FLC Cgil abbiamo sostenuto la necessità di definire un sistema di passaggi che contemperino i diritti del personale a tempo indeterminato ad avere una prospettiva professionale e le esigenze occupazionali dei lavoratori precari. Per questi ultimi abbiamo chiesto garanzie sul sistema di "restituzione" dei posti durante le operazioni di assunzione a tempo indeterminato. In pratica il passaggio alle aree superiori del personale già a tempo indeterminato non deve intaccare in alcun modo il contingente delle immissioni in ruolo.

La soluzione adottata con l'Intesa fermo restando la necessità che si arrivi quanto prima alla definizione di un piano per le assunzioni a tempo indeterminato, l'unico modo per risolvere alla radice il problema del precariato, rappresenta nella situazione data un risultato adeguato a contemperare le esigenze di tutti

Presentazione delle domande e elenchi provinciali

Le modalità di presentazione delle domande e la definizione degli elenchi provinciali del personale avente diritto alla partecipazione ai percorsi formativi saranno analoghe a quelle previste per l'art. 7.

- La domanda va presentata nella scuola di appartenenza a cui va allegata una dichiarazione con l'indicazione dei titoli e dei crediti posseduti
- La valutazione sarà fatta dai CSA ai quali la scuola trasmetterà le domande presentate dal personale
- Le graduatorie saranno formulate dai CSA entro trenta giorni dalla scadenza delle domande.
- Sarà ammesso a frequentare il corso- concorso il personale utilmente collocato nell'elenco definitivo sulla base di una quota del 10% superiore ai posti individuati come disponibili.

La durata della formazione

I corsi di formazione necessaria per i passaggi all'area B) hanno la durata di 60 ore, di cui almeno 30 svolte in presenza e le restanti a distanza con il sistema e-learning.

I corsi di formazione per i passaggi all'area D) hanno la durata di 120 ore, di cui almeno 60 svolte in presenza e le restanti a distanza, con l'ausilio di procedure telematiche.

A conclusione del corso di formazione il personale che ha superato l'esame finale è inserito nella graduatoria provinciale per la mobilità professionale sulla base dei punteggi conseguiti, rispettivamente, nella valutazione dei titoli e nella prova finale.